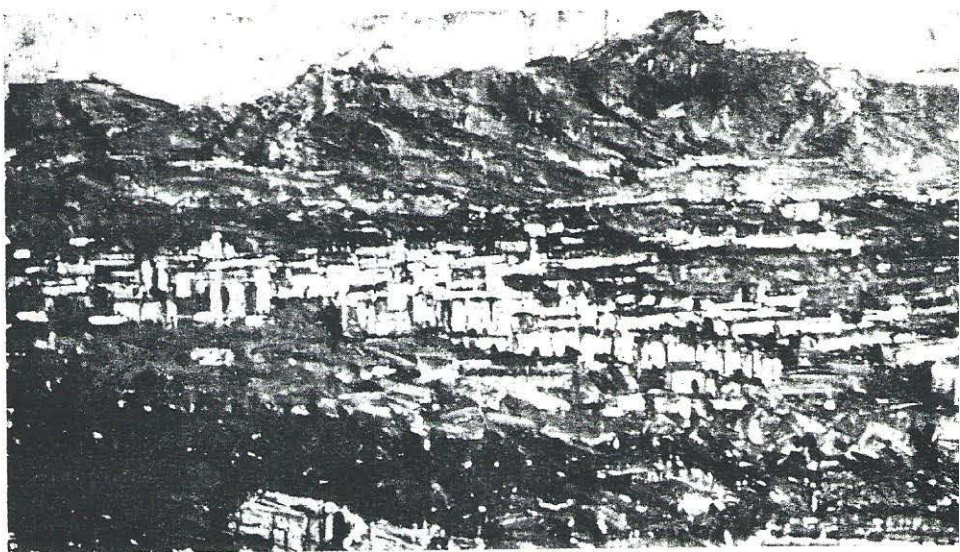


... dalle pendici del Partenio ... collio



ANTONIO CONTRADA

espone

presso l'Associazione della Stampa Irpina

Corso V. Emanuele - Avellino

dal 19 dicembre al 3 gennaio 1960

PRESENTAZIONE

Non impresa da poco presentare un artista e additarlo all'attenzione degli intenditori e del pubblico, quando vincoli di sincera amicizia ci legano a lui sin dalla più tenera età. Si è sempre preoccupati di non essere sufficientemente obbiettivi ed imparziali, e, spesso si è presi dal dubbio, come nel caso nostro, che il proprio giudizio sulla produzione pittorica veramente notevole del prof. Antonio Contrada da Montefalcione, possa apparire non la schietta valutazione critica dell'artista, ma l'omaggio affettuoso reso all'amico di vecchia data.

E tuttavia la solida preparazione del nostro giovane pittore, le sue notevoli capacità espressive non disgiunte da un innato senso del bello il suo modo sempre sicuro di trattare i colori, ci portano nella fiducia che abbiamo in lui e nel suo avvenire.

Il Prof. Antonio Contrada espone quest'anno nell'accogliente sala dell'Associazione della Stampa Irpina, dove già lo scorso anno, in una sua prima « personale » sottopose al giudizio del pubblico molti suoi quadri, che suscitavano ammirazione e consensi per la loro fattura veramente pregevole. Nella personale di quest'anno, quindi, è giunto attraverso numerose esperienze, messe a frutto, prima che nella « personale » del 1958 di cui diciamo innanzi, nelle diverse Mostre collettive alle quali ha partecipato: 1957 Portici; 1957 Atripalda; 1959 Mostra Regionale di Lucera; 1959 Mostra Nazionale di Bari.

Nelle opere di quest'anno il nostro promettente artista, oltre ad una più matura tecnica espressiva, mostra di avere fatto tesoro del suo soggiorno a Parigi, dove appunto ebbe modo di avvicinarsi all'arte di quei « grandi » della pittura, allo scopo di trarne nuovi fecondi motivi di ispirazione. I suoi quadri sono apprezzabilissimi anche sotto questo profilo, perchè costituiscono, soprattutto, la testimonianza di una volontà sempre tesa alla ricerca del meglio e dell'umanamente perfetto nel difficilissimo campo della pittura.

GIUSEPPE ANZALONE

« spiaggia di Resina » (Olio)



ELENCO DELLE OPERE

- 1) La chiesa dell'Assunta
- 2) Largo Macello
- 3) Agglomerato di vecchie case
- 4) Paesaggio autunnale
- 5) Veduta azzurra
- 6) La strada che conduce in piazza
- 7) Torre dell'orologio
- 8) Dalle pendici del Partenio
(*Mostra Nazionale - Bari*)
- 9) La grande rue di Avignone
- 10) Rue Norvins a Montmartre
- 11) Piccola piazza di Nettuno
- 12) Scendendo da Montmartre
- 13) Luci e barche
(*Mostra Nazionale - Bari*)
- 14) Rustiche abitazioni
- 15) Una strada di Toulon
- 16) Via Dogana ad Atripalda
- 17) Largo Palazzo
- 18) Barconi sulla Senna
- 19) Edificio moderno a Cann
- 20) Cupole del Sacro Cuore
- 21) Edificio in costruzione
- 22) Bancarella in piazza
- 23) Baia di Portofino
- 24) Effetto di sole
- 25) Battello
- 26) Alle spalle di Notre Dam
- 27) Una strada di Montmar
- 28) Strada in ombra
- 29) Incrociando rue Custine
- 30) Verde Irpinia
- 31) Spiaggia di Resina
- 32) Pagliai
- 33) Autoparcheggio a Toulon
- 34) Nubi sul Partenio
- 35) Notte nel porto
(*Mostra Nazionale - Bari*)
- 36) Guardando da lontano